

PIOMBINO 25 MAGGIO-3 GIUGNO 2012

1° EDIZIONE DEL SOCIALPHOTOFEST

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA FOTOGRAFIA SOCIALE

Evento patrocinato da Comune, Regione e USL Val di Cornia



Con il termine di Foto-Terapia si intendono tutti quegli interventi terapeutici nel corso dei quali uno psicoterapeuta, o un arteterapeuta, utilizzano la fotografia per aiutare un paziente a risolvere un proprio problema.

Con il termine Fotografia Terapeutica, si intendono invece tutti quegli interventi, più spesso messi in atto da persone che non sono terapeuti, miranti ad utilizzare la fotografia a scopi esplorativi, di auto-indagine o di autoconsapevolezza.

Risultano pertanto evidenti le principali differenze tra questi due ambiti di utilizzo della fotografia. Nel primo caso essa viene utilizzata come strumento terapeutico vero e proprio all'interno di un setting clinico (ad esempio in centri riabilitativi psichiatrici, o nella terapia di disturbi psicologici).

Nel secondo caso viene invece impiegata come uno strumento ‘facilitatore’ all’interno di contesti non clinici (scuole, corsi di formazione, centri sociali, etc), allo scopo di aiutare le persone a diventare maggiormente consapevoli di alcuni aspetti della propria personalità e dei propri modi di essere. Con queste modalità, da qualche anno, la fotografia si è conquistata un posto di tutto rispetto nell’ambito dell’arte terapia, caratterizzandosi come un mezzo espressivo potente e di facile utilizzo, che si sta rapidamente diffondendo anche in Italia.

Tale diffusione dipende proprio dalle peculiari caratteristiche dello strumento fotografico che lo rendono particolarmente adatto a questo tipo d’uso; basti pensare che, mentre la maggior parte delle persone manifesta notevoli resistenze di fronte all’idea di utilizzare strumenti come la scrittura, la pittura, o la scultura, una fotocamera suscita molta meno soggezione e certo ispira tanta familiarità in più.

Senza contare che da quando esistono i telefonini dotati di fotocamera, ormai chiunque ne possiede una sempre a portata di mano e, a giudicare dal proliferare delle foto presenti sui social networks, la usa fin troppo... Del resto, se ci pensiamo, una fotocamera ha davvero delle potenzialità incredibili. E’ capace di vedere cose che nemmeno un occhio umano è in grado di cogliere (perché troppo piccole, o troppo fugaci). E’ capace di rivelare aspetti istantanei di realtà ai quali non prestiamo più caso (perché rientrano ormai nell’abitudine di ogni giorno). Ci permette di imparare a vedere le cose in modo diverso (da altri punti di vista, da distanze differenti, in bianco e nero, etc.). Non è selettiva (a differenza dell’occhio umano) ed è quindi molto più oggettiva nel ritrarre ciò che vede (non usa cioè lenti percettive, come invece fa la nostra mente). Per tutti questi motivi la fotografia può essere la terapia ideale per tutti quei disturbi dello sguardo di cui la società contemporanea sembra soffrire (il guardare senza vedere, il guardare senza meravigliarsi, il non guardare affatto, il guardare sapendo già in anticipo che cosa si deve vedere, etc.) che fanno sì che pur vivendo in una civiltà sovraffollata di immagini, tutti noi guardiamo sempre più, ma vediamo sempre meno.

Fabio Piccini per “Around Photography”

www.socialphotofest.eu

LE INIZIATIVE IN PROGRAMMA

Il progetto prevede 3 eventi che esplorano il linguaggio fotografico come "strumento efficace nell'ambito delle relazioni di aiuto".

L'obiettivo è quello di sensibilizzare le persone, esperte e non, all'uso delle immagini per ampliare i codici di comunicazione e per esplorare la realtà emozionale.

- Cristina Nunez espone due opere video:

SOMEONE TO LOVE (1988-2011)

HIGHER SELF - The Philosophy (2011)

• Giornata Di Studio - Sabato 2 giugno

"La fotografia Terapeutica: Esperienze in cerca di identità tra salute mentale, associazioni e ricerca"

dalle ore 11 alle ore 16 alla Saletta Rossa

Una rassegna approfondita dello stato attuale della disciplina in Italia e a livello internazionale. I relatori presenteranno le loro esperienze concrete e forniranno spunti di riflessione per le ricerche future.

Relatori:

Dr. Carmine Parrella: esperienza del laboratorio di Arte Terapia Multimediale. Centro di Salute Mentale ASL 2 di Lucca. Una panoramica sulla situazione italiana.

Dott.ssa Emanuela Saita, Università Cattolica di Milano: la fotografia come metodo d'intervento in ambito clinico-sociale.

Antonello Turchetti. Lucegrigia, associazione di promozione sociale, fotografia e psicologia. Progetto E.T.R.A., Education Through Rehabilitative (Outsider) Art Photo. Progetto coordinato dalla Provincia di Perugia in collaborazione con sette partners di 6 paesi europei.

Belgiojoso, Aliprandi, psicologhe Studio ArteCrescita, Milano: Laboratori espressivi di fotografia con adolescenti in diversi contesti di crescita. Sessione Aperta di Photolangage©: la fotografia come strumento di mediazione di pensiero, parole ed emozioni in gruppo.

Fabio Piccini, Rimini, medico e psicoanalista, membro ordinario dell'International Association of Analytical Psychology , la società psicoanalitica con sede a Zurigo fondata da Carl Gustav Jung: l'autoritratto fotografico per la scoperta e la costruzione di sé

Workshop "Ogni immagine è un autoritratto" - sabato 2 e domenica 3 giugno

Imparare come utilizzare le immagini a scopo di crescita personale o di auto-terapia

Tutor: Fabio Piccini (<http://www.fabiopiccini.com>)

autore di: Ri-vedersi (RED, 2008) e Tra Arte e Terapia (Cosmopolis 2010)

Orari: 2 giugno: ore 16.30-20.30 ...3 giugno: ore 9.00-13.00 e 14.00-18.00

Partecipanti: sono ammessi professionisti e non professionisti fino ad un massimo 30 persone.

Info e iscrizione: piccini@anoressia.bulimia.it costo: 150 €

Mostre e Fotografia Terapeutica

Antonello Turchetti, Perugia, "PUNCTUM in-visibili ritratti" - fotografia terapeutica

Note-inter-artistical group, Finland: "Ereignis" - installazione multimediale dal interno della Salute Mentale

Scattocchio, collettivo di fotografia, Lucca: "Puzzle dell'Anima"

Officina B & Associati, Zefiro, Lucca: "Corporate Identity"

Cantieri di Narrare in luce - Bassa Friulana, Palmanova: "Narrare in luce"

Giornata di studio, sabato 2 giugno 2012

LA FOTOGRAFIA TERAPEUTICA

- esperienze in cerca di identità tra salute mentale, associazioni e ricerca

Mediatore della giornata **Sabine Korth**

Programma:

- 11:00 Saluti e presentazione della giornata di studio e dei relatori
- 11.30 Dr. **Carmine Parrella**: esperienza del laboratorio di Arte Terapia Multimediale. Centro di Salute Mentale ASL 2 di Lucca. Una panoramica sulla situazione italiana.
- 12.00 Dr. **Fabio Piccini**: l'autoritratto fotografico per la scoperta e la costruzione di sé
- 12.30 **Valentina Brivio, Floriana Irtelli** per Dott.ssa **Emanuela Saita**: Università Cattolica di Milano: la fotografia come metodo d'intervento in ambito clinico-sociale.
- 13.00 *Pausa pranzo*
- 14.00 Presentazione del video di **Cristina Nuñez** su "The Selfportrait experience" – L'autoritratto nella fotografia terapeutica.
- 14.30 **Antonello Turchetti**: fotografo, presidente dell'associazione LuceGrigia. Esperienze sull'uso della fotografia in ambito sociale. Presentazione del Progetto "E.T.R.A. - Education Through Rehabilitative Art-Photo".
- 15.00 **Belgiojoso, Aliprandi**, psicologhe Studio ArteCrescita, Milano: Laboratori espressivi di fotografia con adolescenti in diversi contesti di crescita. Sessione Aperta di Photolangage©: la fotografia come strumento di mediazione di pensiero, parole ed emozioni in gruppo.
- 16.00 Saluti finali

